TRICOLORE
Agenzia Stampa

LA SOTTOSCRIZIONE DEL COORDINAMENTO MONARCHICO ITALIANO PER SALVARE ALCUNI CIMELI DI CASA SAVOIA

Il Coordinamento Monarchico Italiano annuncia che, nella riunione organizzativa svoltasi a Venezia giovedì 7 aprile, gli associati hanno deliberato di attivare una sottoscrizione per una raccolta di fondi da utilizzare per "salvare" parte del patrimonio di Casa Savoia, messo all'asta dalla Principessa Maria Beatrice.

Un incaricato sarà presente a Londra da Christie's il prossimo 22 aprile per tentare un recupero in extremis di alcuni pezzi giudicati importanti per il patrimonio storico dell'Italia.
La Segreteria Nazionale del Movimento Monarchico Italiano, una delle tre associazioni fondatrici, annuncia che ha già provveduto a mettere a disposizione la somma di 5.000 euro.
I versamenti dei sottoscrittori, con la causale "Asta Savoia", devono essere accreditati all'Associazione Internazionale Regina Elena, sul conto Corrente Postale n.12071411 (abi 07601 cab 12900), che ne curerà la raccolta. Il conto può ricevere anche bonifici bancari. La somma che rimarrà inutilizzata o che risulterà in eccedenza sarà devoluta in beneficenza. Il quotidiano "Libero" ha dedicato un articolo all'iniziativa, pubblicandolo nel numero di ieri.

Il Portavoce
Cav. Alberto Claut

VENERAZIONE PER LA SACRA SINDONE

Una copia della Sacra Sindone viaggerà per tutto l'anno nell'ambito del territorio francese. Fino al 13 aprile la copia della massima reliquia della cristianità rimarrà a Parigi, nella sede dell'Insegnamento Cattolico (Rue des Saints Pères), mentre dal 14 aprile al 1 maggio sarà nella parrocchia di Saint-Cloud, per poi ragguingere Le-Puy-en-Velay, ove rimarrà fra il 2 maggio e il 5 giugno.

53 PAPI NON ITALIANI

Ascoltando la televisione e la radio o leggendo i giornali, sembra che ci sia stata una "rivoluzione" nel 1978 con l'elezione di un Pontefice non italiano.
Infatti, furono italiani i 45 successori del 218° Papa, Adriano IV, olandese eletto quando era Vescovo di Tortona, morto il 14 settembre 1523. Se questi 455 anni sono stati lunghi non dimentichiamo che 52 dei 218 primi Papi (il 24%) non furono italiani. Vennero infatti eletti al soglio di Pietro 1 epirota, 1 inglese, 1 olandese, 2 dalmata, 2 palestinesi, 3 africani, 3 spagnoli, 4 tedeschi, 7 siriani, 9 greci, 16 francesi ed altri 2 di nazionalità ignota.
Inoltre, il mito del "Papa africano", indicato come una possibile novità, è un'errore. Furono africani il 14° Papa, San Vittore I (189-199) che stabilì per il battesimo in caso di urgenza la possibilità di usare qualsiasi acqua e impose che la Pasqua venisse celebrata secondo il rito romano, e il 32°, San Milziade (311-314), che fece entrare in uso il pane benedetto, che costruì la Basilica di S. Giovanni e vide il trionfo del cristianesimo, che divenne religione ufficiale dopo la visione "in hoc signo vinces", dell'Imperatore romano Costantino I "il Grande".

VATICANO

Il 28 aprile prossimo, l'Ufficio Numismatico della Città del Vaticano presenterà una serie di monete in Euro vaticani che commemora il XXVII anniversario di Pontificato di Sua Santità Giovanni Paolo II.